

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo scheda</b>	FF
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	12
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	01254156
<b>ESC - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	ICCD

## OG - BENE CULTURALE

<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico artistico
<b>CTG - Categoria</b>	MISCELLANEA

## OGT - DEFINIZIONE BENE

<b>OGTD - Definizione</b>	archivio
<b>OGTT - Tipologia</b>	amatoriale
<b>OGTV - Configurazione strutturale e di contesto</b>	bene semplice

## OGTC - Consistenza /composizione

Il fondo è costituito da 6045 unità. Le tipologie dei materiali che lo compongono sono molteplici: in massima parte si tratta di negativi su vetro o pellicola di vario formato (18x24, 13x18, 9x12). I negativi 4.5 x6 sono i più numerosi: Chigi li realizza con una piccola macchina Guamont definita 'block-notes' che si trova conservata nel Museo Storico di Fotografia: sono riprese legate soprattutto ai viaggi e alla vita familiare. Sono presenti inoltre negativi su pellicola nei formati mono e stereo (dal 4,5x6 cm al 18x24cm), diapositive (8,50x10 cm), positivi su carta, anche stereoscopici. Il fondo è composto inoltre dalla riproduzione a contatto di una prima parte di negativi, trattata dopo l'acquisizione. Completano l'insieme la ricca serie di autocromie e numerose attrezzature fotografiche (13 apparecchi per la ripresa, obiettivi, ingranditori, riproduttori, accessori vari e un visore stereoscopico).

<b>OGTO - Ordinamento</b>	numerico
<b>OGTY - Note</b>	Una volta acquisite le lastre sono state inventariate con il criterio per formato adottato dal GFN, lettere P/ E/ F/ G/ H/ N. Anche gli altri materiali seguono un ordinamento numerico con cifre precedute dalla sigla EK per le autocromie, FCH per i positivi e CHS per le stereoscopie.
<b>OGD - DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGDT - Tipo</b>	attribuita
<b>OGDN - Denominazione</b>	Archivio Francesco Chigi
<b>OGDR - Riferimento cronologico</b>	1970
<b>OGDS - Note</b>	denominazione attribuita dal soggetto conservatore
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTI - Quantità degli elementi</b>	6045
<b>QNTE - Note</b>	Il fondo è composto anche da materiale di scarto, non quantificato con esattezza ma in pessime condizioni conservative che non consentono, talvolta, nemmeno la leggibilità dell'immagine (emulsione compromessa da muffe e adesione di negativi su lastra o pellicola alla busta che li conteneva e/o tra loro). Questi esemplari non sono stati presi in considerazione per un trattamento inventariale, conservativo e per la valutazione patrimoniale.
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	scheda unica
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>PA - PARTIZIONI</b>	
<b>PAC - PARTIZIONE</b>	
<b>PACT - Tipologia di partizione</b>	sezione
<b>PACN - Denominazione /titolo della partizione</b>	Autocromie
<b>PACG - Tipo</b>	attribuita
<b>PACS - Descrizione della partizione</b>	La sezione è costituita da 104 esemplari, nei formati 9x12 e 13x18. Entrate in commercio grazie ai Fratelli Lumière a partire dal 1907, queste autocromie sono senz'altro un elemento caratterizzante del fondo per la loro rarità e per l'uso precoce che Chigi riuscì a farne (forse già dal 1908), mostrando grandi capacità nel bilanciamento del colore e della composizione. Le prime 76 autocromie sono state sottoposte a restauro, messe in conservazione e digitalizzate, mentre le restanti 28 sono ancora da trattare. I soggetti principali sono composizioni floreali, ma anche paesaggi urbani e di montagna, panorami, vedute della tenuta di Castel Fusano e della pineta, rari ritratti, riprese di uccelli e sperimentazioni sulla luce del tramonto (si veda tra tutte la veduta marina FC002047).
<b>PAC - PARTIZIONE</b>	
<b>PACT - Tipologia di partizione</b>	sezione

<b>PACN - Denominazione /titolo della partizione</b>	Stereoscopie
<b>PACG - Tipo</b>	attribuita
<b>PACS - Descrizione della partizione</b>	La sezione è costituita da 686 stereoscopie su vetro (negative e positive). Le diapositive documentano soprattutto la tenuta di Castel Fusano nella sua dimensione naturale: l'intrico delle piante, gli stradoni che vanno verso il mare, le piscine naturali, la vegetazione. Tra le stereoscopie negative invece troviamo panorami montuosi o boschivi, talvolta coperti di neve.
<b>PAC - PARTIZIONE</b>	
<b>PACT - Tipologia di partizione</b>	sezione
<b>PACN - Denominazione /titolo della partizione</b>	Positivi
<b>PACG - Tipo</b>	attribuita
<b>PACS - Descrizione della partizione</b>	La sezione è costituita da 29 positivi alla gelatina bromuro d'argento su carta baritata, di formato 13x18, con iscrizioni al verso che danno indicazione sul soggetto o sulla modalità di ripresa. Alcune immagini appartengono alle sperimentazioni che Chigi faceva con piano focale verticale o inclinato posto a distanze diverse dai soggetti. Quattro stampe sono in formato cartolina.
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è compreso in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	FF
<b>RSED - Definizione del bene</b>	archivio istituzionale
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1201363015
<b>REZ - Note</b>	L'archivio è stato acquisito dal GFN nel 1970.
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lazio
<b>PVCP - Provincia</b>	RM
<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	ospizio
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	apostolico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Conservatorio delle Zitelle
<b>LDCF - Uso</b>	fototeca
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Ospizio apostolico di San Michele a Ripa Grande
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via di San Michele, 18
<b>LDCM - Denominazione</b>	

<b>raccolta</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>LDCS - Specifiche</b>	GFN Archivio Fotografico
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1975
<b>ACB - ACCESSIBILITA' AL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	archivio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via in Miranda, 5
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Gabinetto Fotografico Nazionale
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1970
<b>PRDU - Data fine</b>	1975
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di produzione/realizzazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRVL - Località</b>	CASTEL FUSANO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	villa
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Villa Chigi
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	abitazione
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Parco urbano Pineta di Castel Fusano
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1970

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME****INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE**

**INPC - Codice inventario patrimoniale** 1201/ 1202/ 1203/ 1204

**INPR - Data dell'immissione in patrimonio** 2013

**INV - ALTRI INVENTARI**

**INVN - Codice inventario** F75566-F78301/ E120566-E120692/ FCH0001-FCH0026/ H22501-H22914

**INVD - Riferimento cronologico** 2012-2013

**INV - ALTRI INVENTARI**

**INVN - Codice inventario** AFM19, AFM36, AFM67, AFM92, AFM180, AFM193, AFM202 // AFM611, AFM613, AFM1122, AFM1153, AFM1171, AFM1180 // AFM1535, AFM1539

**INVD - Riferimento cronologico** 2012 // 2013 // 2015

**PD - PRODUZIONE****PDF - RESPONSABILITA'**

**PDFJ - Ente schedatore** ICCD

**PDFH - Codice identificativo** FFA082

**PDFN - Nome scelto di persona o ente** Chigi Albani della Rovere, Francesco

**PDFP - Tipo intestazione** P

**PDFA - Indicazioni cronologiche** 1881-1953

**PDFR - Ruolo** soggetto produttore

**PDFB - Profilo storico biografico**

Francesco Chigi Albani della Rovere nasce a Roma il 4 aprile 1881. Attratto dallo studio della biologia naturalistica, in particolare quella animale, si dedica in maniera privilegiata all'ornitologia, disciplina che approfondisce con studi e ricerche sul campo, entrando a pieno titolo nella comunità scientifica italiana: a partire dal 1903 diventa collaboratore di riviste specializzate e nel 1934 fonda la "Rassegna faunistica". Raccoglie e colleziona un considerevole numero di esemplari, circa 1.650 uccelli, provenienti tutti dalla campagna romana, e donati in seguito al Museo Civico di Zoologia di Roma dal figlio Mario nel 1954. Altra grande passione è la fotografia: a partire dal 1906 è iscritto alla Società fotografica italiana, anche se i suoi esordi fotografici sono precedenti. Sperimenta ed utilizza le nuove tecniche, si dedica all'utilizzo della autocromia, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Gli viene affidata l'amministrazione della proprietà di Ariccia, e qui concentra la sua attenzione a particolari sistemi di coltivazione dei vitigni. Nel 1914, alla morte del padre Mario, eredita definitivamente la tenuta di Castel Fusano. Chiamato alle armi è aiutante di campo nel comando di artiglieria della IV armata. Nel 1916 ottiene il trasferimento presso Roma come ufficiale addetto alla sorveglianza dei campi di prigionia. Nel 1919 sposa Maria Concetta Torlonia, dalla quale ha due figlie (Olimpia e Flavia Domitella), ed alla morte di questa per un tragico incidente automobilistico, la sorella Anna Maria, dalla quale ebbe altri 5 figli. A

partire dal 1930 Francesco Chigi apre l'Osservatorio Ornitologico a Castel Fusano. Dopo la guerra ricopre cariche nella corte pontificia e in numerose istituzioni, continuando ad interessarsi di agricoltura, pesca, caccia ed ornitologia. Scienziato, naturalista, ornitologo ed esperto fotografo, attento alle innovazioni tecnologiche, sperimentatore di aberrazioni, fotomontaggi, tricromie, Francesco Chigi muore a Roma nel 1953 all'età di 72 anni.

**PDFM - Motivazione/ fonte**

bibliografia

**PDFM - Motivazione/ fonte**

fonte archivistica

**PDFS - Note**

Amendola 1978; documenti di acquisizione

#### **PDF - RESPONSABILITA'**

**PDFJ - Ente schedatore**

ICCD

**PDFH - Codice identificativo**

FFA002b

**PDFN - Nome scelto di persona o ente**

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

**PDFP - Tipo intestazione**

E

**PDFA - Indicazioni cronologiche**

1975-

**PDFR - Ruolo**

soggetto conservatore

**PDFB - Profilo storico biografico**

L'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) nasce contestualmente al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali nel 1975. E' il risultato dell'unione di due enti con origini e storie diverse ma con la medesima finalità di conoscenza del patrimonio culturale. Da un lato l'Ufficio del catalogo, nato nel 1969 con il compito di definire le metodologie della catalogazione coordinando le attività operative degli organi tecnici, e dall'altro il Gabinetto fotografico nazionale, fondato nel 1895 quale principale istituzione statale per la produzione e la raccolta delle documentazioni fotografiche.

**PDFM - Motivazione/ fonte**

bibliografia

**PDFS - Note**

Vedi <http://www.iccd.beniculturali.it/>, storia dell'Istituto

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

**AUTJ - Ente schedatore**

ICCD

**AUTH - Codice identificativo**

FFA082

**AUTN - Nome scelto di persona o ente**

Chigi Albani della Rovere, Francesco

**AUTP - Tipo intestazione**

P

**AUTA - Indicazioni cronologiche**

1881-1953

**AUTR - Ruolo**

fotografo

**AUTM - Motivazione/fonte**

bibliografia

**AUTZ - Note**

Amendola 1978

### **SG - SOGGETTO**

#### **SGT - SOGGETTO**

**SGTI - Identificazione**

Ornitologia - Uccelli - Volatili - Centri ornitologici - Osservatori ornitologici <Castel Fusano>

**SGTI - Identificazione**

Lazio - Roma - Architettura residenziale - Ville - Giardini - Villa Chigi

<b>SGTI - Identificazione</b>	Ritratti fotografici - Ritratti di famiglia <Famiglia Barjatinskij ; Famiglia Chigi>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Paesaggi - Panorami - Montagne - Laghi
<b>SGTI - Identificazione</b>	Campania - Vulcani - Eruzioni vulcaniche - Vesuvio <1906>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ucraina - Kiev - Leopoli <1908>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Russia - Ivanovskij <Kursk> - Campagna - Zone rurali - Contadini
<b>SGTI - Identificazione</b>	Grande guerra - Guerra mondiale 1914-18
<b>SGTI - Identificazione</b>	Lazio - Castel Gandolfo - Ariccia - Ostia
<b>SGTI - Identificazione</b>	Sicilia - Messina - Taormina - Palermo - Siracusa - Segesta

**SGTD - Indicazioni sul soggetto**

Il fondo presenta nuclei di soggetto comune articolati in sotto sezioni: un esempio tra tutti la ricchissima documentazione dell'attività dell'Osservatorio ornitologico di Castel Fusano: le varie specie di uccelli, i luoghi, le persone, le fasi di studio. Le osservazioni sulla fauna e la vegetazione della tenuta, gli ambienti umidi, i fossi, i canali derivati dalla bonifica della palude tra 1884 e 1891, così come la vegetazione delle dune costiere che documentano i mutamenti del litorale tra Castel Fusano e Palidoro. Poi vedute e paesaggi: le montagne delle Alpi francesi e svizzere visitate da Chigi tra il 1906 ed il 1912; i panorami di Rocchetta Tanaro e i luoghi legati a momenti e memorie familiari (gite in Abruzzo, in Umbria, Poli e Frascati, Torre Flavia e Palidoro). Il lungo viaggio in Russia (Ucraina) tra luglio e ottobre 1908. Numerose sono le immagini delle proprietà Chigi: in particolare il palazzo di Ariccia ed il Barco e la villa sulla via Salaria. Si innestano su questa documentazione anche i ritratti di famiglia: la moglie (Maria Concetta prima e Anna Maria successivamente), i figli, in particolare Olimpia, ma anche il ristretto gruppo di amici ed abituali frequentatori della casa, il personale di servizio. L'ambito naturalistico è declinato da Chigi sotto molteplici aspetti: un lato prettamente scientifico con riprese di fauna e flora o legato ad eventi catastrofici (ricordiamo le 22 diapositive relative all'eruzione del Vesuvio del 1906), ma anche un'attenzione che si sofferma sulle composizioni floreali, sulle forme della natura più gentile e visivamente accattivante. Da segnalare la parte più sperimentale del fondo, con studi, caricature, deformazioni, raddrizzamenti, prove di vari dispositivi e di soggetti che testimoniano l'interesse di Chigi per la qualità tecnica e tecnologica delle riprese.

**DA - DATI ANALITICI**

**NSC**

L'archivio fotografico di Francesco Chigi (1881-1953) fu donato al Gabinetto Fotografico Nazionale nel 1970 da Mario Chigi su proposta avanzata al Ministero della Pubblica Istruzione dall'allora direttore Carlo Bertelli. I materiali del fondo Chigi presentavano, già al momento dell'acquisizione, una strutturazione archivistica di tipo gerarchico che non è stata modificata nel corso del trattamento e del condizionamento. I materiali, suddivisi per argomenti, erano conservati in buste di carta che riportavano accuratamente i soggetti ritratti: la scelta di conservare gli involucri originali e di trascrivere nell'inventario informatizzato le didascalie manoscritte dallo stesso Chigi (sciogliendo per quanto possibile dubbi e incongruenze lessicali e tematiche) ha consentito di mantenere integra l'organizzazione del fondo e le scelte tematiche del soggetto produttore. Nel fondo si distinguono alcuni filoni tematici portanti, supportati da tecniche fotografiche diverse (il negativo di piccolo formato per le istantanee di viaggio, le stereoscopie per le vedute naturalistiche, la autocromie per le composizioni di natura morta) che lasciano emergere una figura poliedrica di uomo di scienza, sperimentatore e viaggiatore, favorito

nelle sue molteplici attività dall'appartenenza ad un ceto nobiliare economicamente solido.

**MTI**

Il fondo Chigi è stato acquisito in un unico momento ma trattato in tre fasi diverse. I negativi appartenenti al primo lotto, sono stati inglobati nel GFN, numerati secondo i rispettivi formati e riprodotti in positivo. Le stampe a contatto sono consultabili poiché fissate a coppie su cartone di supporto di colore marrone (con colla o pellicola trasparente) e accompagnate da etichetta adesiva con titolazione, soggetti e datazione di riferimento. Questa parte del fondo è stata inventariata, numerata in singole unità e condizionata. Tra 2002 e 2004 sono state realizzate 1513 schede F (catalogatrice Paola Amendola). A seguito di una ricognizione nei depositi dell'Istituto sono state rilevate 16 casse in legno numerate e una scatola di cartone contenenti un rilevante quantitativo di lastre, pellicole ed alcune stampe fotografiche, ritenute pertinenti al fondo Francesco Chigi già conosciuto. Questo secondo nucleo è composto da 3340 unità documentarie, tra negativi su lastra, su pellicola e stampe positive: ne è stato redatto un inventario complessivo suddiviso in 18 fogli con campi di descrizione archivistica compatibili con Sigec e le norme di catalogazione F. Su questa parte dei materiali è stata eseguita una pulitura sommaria con spazzola in morbido crine, ricondizionamento e numerazione delle unità archivistiche fotografiche con pennarello indelebile a norma. Sono state mantenute le buste originarie conservate ordinatamente in scatole. La digitalizzazione del fondo, ad opera del Laboratorio fotografico dell'ICCD in alta e bassa risoluzione, ha interessato al momento 1271 lastre negative e 76 autocromie. Le immagini digitali dei negativi sono confluite nel progetto per un sistema di archiviazione e gestione delle immagini digitali (SAGID) e sono visibili alla pagina <http://www.fotografia.iccd.beniculturali.it/index.php?r=collezioni/immagini&fondo=Chigi>. Si ricordano gli studi approfonditi sul fondo a cura di Paola Amendola (da cui il volume "Uno sguardo privato", 1978), Alessandra Tomassetti (relazione complessiva del 2013) e Benedetta Cestelli Guidi (indagine finalizzata alla stima patrimoniale).

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX-XX
---	--------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1896
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1943
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
--------------------------------	--------------

<b>DTT - Note</b>	Amendola 1978; Tomassetta 2013
-------------------	--------------------------------

## **CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	76 autocromie
--------------------------------------	---------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

si consiglia il restauro per le restanti 28 autocromie che presentano

<b>STCN - Note</b>	tracce di colla, adesivi, depositi organici, polvere
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	stereoscopie
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, ingiallimento, macchie, impronte digitali , lacune, sollevamenti, rotture, incrinature
<b>STCN - Note</b>	si consiglia la pulitura delle ultime 270 stereoscopie
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	positivi sciolti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento, strappi, pieghe, deformazioni
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	negativi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	<p>Il primo gruppo di materiali (negativi ed autocromie) è collocato presso i magazzini climatizzati del GFN Archivio Fotografico, prima stanza, parete sinistra, entro scatole a norma numerate da 1 a 17 (negativi) e da 1 a 3 (autocromie). Alcune scatole contengono negativi, posti in senso verticale sul lato maggiore, avvolti in buste a 4 falde in carta bianca. I negativi sono affiancati dai materiali conservativi originali e divisi da essi grazie a separatori in cartoncino. Sono stati inoltre conservati i contenitori originali, ricoperti con carta marmorizzata, comprensivi di portanegativi in carta (scatole 1 bis, 2 bis, 10 bis). Le autocromie sono collocate in scatole telate, poste in senso verticale sul lato maggiore e protette da buste trasparenti che ne consentono la visione e l'eventuale manipolazione senza che si tocchi il supporto in vetro. Altri esemplari sono conservati nell'archivio negativi, in relazione al formato, e l'ultima tranche del fondo rinvenuta e trattata è attualmente (in fase provvisoria) presso un ufficio del secondo piano. Questa parte è costituita da negativi su lastra e pellicola, sistemati in buste prestampate GFN con numero di serie e di inventario e posti in senso verticale in appositi raccoglitori, da 28 autocromie e da 29 positivi su carta, tutti imbustati con carta pergamino. I positivi di riproduzione sono collocati in Sala Tevere, parete sinistra, in cassettera, suddivisi per Serie GFN, ovvero per formato. Le apparecchiature fotografiche sono in parte collocate nell'attuale sezione espositiva del Museo Storico di Fotografia e in parte conservate nei depositi.</p>
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	76 autocromie
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura meccanica, rimozione adesivi, protezione finale, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento</b>	

<b>cronologico</b>	1995
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Sono stati rimossi residui di colla e scotch, in alcuni casi sono stati aggiunti vetri per il doppiaggio a protezione della lastra.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTN</b>	Studio Berselli s.a.s.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	1790 esemplari (lastre stereoscopiche, negativi su vetro e pellicola)
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	spolveratura, pulitura meccanica, pulitura chimica, rimozione adesivi, consolidamento, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2005
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	E' stata eseguita la spolveratura con pennello in martora, recto e verso, pulitura ad umido del lato vetro con soluzione di acqua e alcool, pulitura a umido del lato emulsione con tricoloroetilene, per rimuovere residui di colla e nastro adesivo. Consolidamento dei distacchi dell'emulsione, montaggio a incastonatura per lastre e stereoscopie incrinata o lesionate.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTN</b>	Laboratorio '39
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	100 negativi (vetro e pellicola)
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	spolveratura, pulitura meccanica, consolidamento, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2013
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Spolveratura, pulitura meccanica, montaggio a incastonatura per lastre rotte, lesionate o incrinata.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTN</b>	Laboratorio '39
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	stereoscopie
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura meccanica, spolveratura, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Dopo la spolveratura è stata eseguita pulitura con alcool e acqua.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
<b>RSTN</b>	Vendittozzi, Giulia
	L'intervento di pulitura e condizionamento è stato realizzato nell'

**RSTO - Note**

ambito dello stage degli allievi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**CDGI - Indirizzo**

via del Collegio Romano, 27

**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

**ACQN - Nome**

Chigi Albani della Rovere, Mario

**ACQD - Riferimento cronologico**

1970

**ACQL - Luogo acquisizione**

RM/Roma

**ACQE - Note**

15.12.1969 prot. n. 4269.2/c nota inviata dal GFN (Carlo Bertelli) al Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, riguardante la donazione che il principe Mario Chigi intenderebbe effettuare al GFN - 24.1.1970 prot. n. 462 Div. Musei. Nota a firma: Agresti di accettazione donazione Chigi

**BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi**

no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

FC002812

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato**

jpg

**FTAM - Titolo/didascalia**

Chigi, Francesco, Composizione floreale, autocromia, 1908 ca

**FTAA - Autore**

Laboratorio fotografico ICCD

**FTAD - Riferimento cronologico**

2017

**FTAK - Nome file originale**

FC002812.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

E120602

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato**

jpg

**FTAM - Titolo/didascalia**

Chigi, Francesco - Ritratto di Olimpia Chigi - 1927 - gelatina ai sali d'argento/ vetro

**FTAA - Autore**

Laboratorio fotografico ICCD

**FTAD - Riferimento cronologico**

2017

**FTAK - Nome file originale**

E120602.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

CHS000015

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Chigi, Francesco - Tenuta di Castel Fusano - 1906 - diapositiva - stereoscopia
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	CHS000015.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P000110
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Chigi, Francesco - Ucraina, Leopoli, gente in attesa alla stazione ferroviaria. Viaggio in occasione di una visita alla famiglia Barjatinskij - 1908 - gelatina ai sali d'argento/ vetro
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	P000110.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P000204
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Chigi, Francesco - Campania. Eruzione del Vesuvio. Vigneto distrutto dalla pioggia di cenere. Sullo sfondo il Vesuvio ancora in eruzione - aprile 1906 - gelatina ai sali d'argento/ vetro
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	P000204.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P000399
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Chigi, Francesco - Piemonte, Asti, Rocchetta Tanaro. I bambini Incisa giocano nel parco che circonda la residenza piemontese della famiglia Incisa della Rocchetta. Visita di Francesco Chigi alla sorella Eleonora sposata con Enrico Incisa della Rocchetta - 1906 ca. - gelatina ai sali d'argento/ vetro
<b>FTAA - Autore</b>	Laboratorio fotografico ICCD
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017

<b>FTAK - Nome file originale</b>	P000399.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	INV Chigi
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTR - Formato</b>	xls
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Inventario Fondo Chigi
<b>FNTA - Autore</b>	Tomassetti, Alessandra
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2013
<b>FNTK - Nome file originale</b>	InventarioChigi_2013.xls
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Perugini 2013
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB113
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Perugini Anna, L'Archivio Fotografico Chigi presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, appendice a Benocci Carla, La passione per la caccia e per gli uccelli di un principe romano, in Bollettino d'Arte, Lug. Dic. 2013, fasc. 19-20, pp. 149-150
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Romano 1996
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB095
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Serena Romano (a cura di), Museo della fotografia, Roma, Argos, 1996
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Amendola 1978
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB092
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Eva Paola Amendola (a cura di), Uno sguardo privato. Memorie fotografiche di Francesco Chigi, Torino, Einaudi, 1978
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Pasquariello 2004
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB093
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pasquariello Giovanna, Indagini scientifiche preliminari al restauro conservativo su collezioni storiche fotografiche dell'ICCD, in M.A.FO. S. comunicazioni. Inserto restauri, novembre 2004, p. 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Contini 1990
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FFB102
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Contini Maria Teresa, Strumenti fotografici 1845-1950, Roma, Nuova Editrice Romana, 1990
<b>MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI</b>	
<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	mostra
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Fotografie di Francesco Chigi. La minicamera ai primi del novecento
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Assessorato ai beni culturali del comune di Roma, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, Gabinetto fotografico nazionale
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Roma, Palazzo Braschi, 25 maggio 25 giugno 1978
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Frisoni, Cinzia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berardi, Elena